

Al secondo posto Andrea Zanella di Châtillon, terza Caterina Farina di Bernareggio

Il "Carpe Diem" a Valentina Giussani

Si è concluso il concorso fotografico voluto da Fondation Grand Paradis

COGNE [dfo] L'equilibrio perfetto di un uccello su un ramo di sorbo in vivido contrasto con il cielo invernale; questa è l'immagine di Valentina Giussani di Sesto San Giovanni che ha vinto l'ottava edizione del concorso fotografico organizzato da Fondation Grand Paradis e intitolato "Carpe Diem", al quale hanno partecipato ventuno autori con più di ottanta foto. La giuria del concorso - composta dal direttore di Fondation Grand Paradis Luisa Vuillemoz, dalla responsabile dell'area Comunicazione Armela Pepelar e dall'addetta Eleonora Accurso - ha premiato la vincitrice con un soggiorno di una settimana per quattro persone in un appartamento a Rhêmes-Saint-Georges. Il secondo classificato è Andrea Zanella di Châtillon, che fotografa lo slancio di un camoscio sulla neve; a lui vanno il volume "Parco Nazionale Gran Paradis, una storia lunga novant'anni" di Nicola e Mattia Alessi e due "Fondation Grand Paradis Pass". Il terzo premio è di Caterina Farina di Bernareggio, che presenta una macro di due insetti su un petalo di fiore; per lei una copia del dvd "In un altro mondo" di Joseph Pécquin e il libro "Lupus in Fabula".



A sinistra la foto di Valentina Giussani che ha vinto il primo premio del concorso fotografico "Carpe Diem", a destra l'immagine di Andrea Zanella seconda classificata

MERCOLEDÌ SCORSO, 23 APRILE, LA PRIMA ESPLOSIONE DEL 2014 Valgrisenche, ripresi i lavori alla diga di Beauregard

VALGRISENCHÉ [dfo] Sono ripresi come si erano conclusi nello scorso mese di novembre - con un folto pubblico assiepato a distanza di sicurezza ad assistere alle esplosioni - i lavori per la riduzione della diga di Beauregard a Valgrisenche. Al termine della mattinata di mercoledì scorso, 23 aprile, mille chili di tritolo hanno fatto saltare in aria mille e duecento metri cubi di muro per la gioia del pubblico che, come al solito, ha assistito all'evento. «Ormai è una bella abitudine, quella di avere gente a vedere le esplosioni» spiega il sindaco di Valgrisenche Riccardo Moret - tanto che sul sito del Comune pub-

blichiamo, appena possibile, le date delle detonazioni». Un modo "particolare" per fare turismo, anche se l'obiettivo principale dei lavori promossi dalla Cva - società proprietaria della diga - è quello di smantellare la parte più alta dell'impianto. Fino allo scorso mese di novembre la linea di coronamento del muro di Beauregard era scesa di venticinque metri. I lavori dovrebbero terminare nel 2015, ma entro quest'anno solare le detonazioni - e la riduzione della diga - dovrebbero concludersi: nell'ultimo anno, gli operai del cantiere si dovranno occupare della bonifica della zona.